Parrocchie di Bormio e della Valfurva

Settimana della Comunità

Domenica 28 dic 2025 - I di Natale - Santa Famiglia

Per pensare: FAMIGLIA, SCUOLA D'AMORE

Quanto è decisiva la famiglia nella vita di una persona? Quanto conta la condivisione di emozioni, pensieri, valori nella formazione delle giovani generazioni? Spesso molto più di quello che immaginiamo. La Chiesa ogni anno dedica la domenica successiva al Natale alla Santa Famiglia di Nazaret. Tre persone, Gesù, Giuseppe e Maria, di cui non parlano tutti i Vangeli, ma che sono lo sfondo umano attraverso il quale Gesù crescerà nella consapevolezza della volontà di Dio sulla sua vita. Una famiglia in in cui si riconosce a Dio il primo posto e a lui ci si affida senza remore e paure.

I pochi episodi familiari narrati dai Vangeli ci dicono che essa non fu preservata da pericoli e difficoltà, da tensioni e fraintendimenti. Anch'essa ha conosciuto la precarietà, la paura, il dubbio, il dolore.

La Santa Famiglia ci ricorda che il segreto è quello di avere ben chiara la stessa meta, cioè il buono, il bello, il vero. In tutti gli esseri umani c'è l'immagine di Dio, e la famiglia è il primo luogo in cui imparare ad amare, vivendo le differenze come un tesoro.

AVVISI

BORMIO www.parrocchiadibormio.it

- *Chi ha prenotato le chiavette usb con il video del Trasporto, può ritirarle in sagrestia.*
- **Merc 31 ore 15.00: Vespri con Te Deum** di ringraziamento
- **Dom 4 ore 20.45 Concerto Coro La Bajona al S.Crocifisso**

VALFURVA www.parrocchiedellavalfurva.it

- **Dom 28 Concerto Corpo musicale di Valfurva** in Chiesa S. Nicolò
- **Mer 31 ore 18.00 a S. Antonio** prefestiva con il canto del Te Deum
- **Gio 1** S. Messe orario festivo
- **GIRO DELLA STELLA a Madonna dei monti dalle 13.30 alle 21.30**

  1 gennaio: Plazola, Adam e Paris

  4 gennaio: Nibloch, Via Scuole e Canareglia

  6 gennaio: Fantela, Cadalbert, Plazanech e Noal

Celebrazioni e intenzioni di preghiera

Domenica 28 Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

ore 9.00 in Collegiata:
def. Canclini Silvana
ore 10.00 a S. Lucia:
def.ti Caterina e Domenico
ore 11.00 in Collegiata:
per la comunità
ore 16.30 in Collegiata:
Def. _____
ore 18.00 in Collegiata:
Def. _____

ore 09.45 Madonna Dei Monti
Def. Compagnoni Giuseppina (Settimo)
Ann. Alessi Rina e Vincenzo
Ann. Colturi Angelo
Ann. Compagnoni Gilberto
Ann. Compagnoni Modesto
Ann. Compagnoni Sergio
Def. Alessi Livio, Peppe e fam.
Def. Compagnoni Odilla
Def. Tenci Elio (amici Val Zebrù)
ore 11.00 S. Nicolò
Def. Alfredo, Anna, Lucia e Michelangelo
Def. Bertolina Giancarlo e Testorelli Alma
Def. fam. Rezzoli e Andreola
Def. Rodigari Pacifico
ore 17.30 S. Caterina
Def. Compagnoni Bruno
Def. Pozzi Alessandro

Lunedì 29

ore 8.30 in Collegiata: def. Sironi Giuseppe
ore 18.00 in Collegiata:
def.ti Rino Confortola e Canclini Caterina

ore 17.00 S. Antonio
Ann. Andrich Cristiano
Def. Cola Erina e Adolfo
Def. fam. Vitalini e Confortola
Per la remissione dei peccati

Martedì 30

ore 8.30 in Collegiata:
Def.ti Adelina, Amilcare e Giuseppina Pedranzini
ore 18.00 al S.Crocifisso:
def.ti _____

ore 17.00 Madonna dei Monti
Ann. Compagnoni Sergio
Ann. Mascherona Adriana
Def. Demonti Erminio, Claudia e figli
Def. Salvadori Felice, Margherita e fam.

Mercoledì 31 S. Silvestro papa

ore 8.30 in Collegiata: _____
Ore 15.00 Vespri e Te Deum
ore 18.00 in Collegiata: S.Messa festiva di vigilia
_____

ore 18.00 S. Antonio: festiva
CANTO DEL TE DEUM

Giovedì 1 Maria S.S. Madre di Dio **Giornata mondiale della pace**	
ore 9.00 in Collegiata: def.ti coscritti del 1930 **ore 10.00 a S. Lucia:** def.ti Pietro e Gina **ore 11.00 in Collegiata:** per la comunità **ore 16.30 in Collegiata:** Def. _____ **ore 18.00 Collegiata:** def.ti Pedrini Luigi, Dario, Gabriele, Giuseppe e Marisa	**ore 09.45 Madonna Dei Monti** Ann. Nazzari Fortunato Ann. Toniatti Giuseppina, Massimo e figli Def. Meraldi Ernesto, Pierina e fam. Per Denis **ore 11.00 S. Nicolò** Def. Bertolina Claudio **ore 17.30 S. Caterina**
Venerdì 2 S.S. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi	
ore 8.30 in Collegiata: **ore 18.00 in Collegiata:**	**ore 09.30 Baita Serena:** (**per gli ospiti**) Per la comunità
Sabato 3 Santissimo Nome di Gesù	
Ore 8.30 in Collegiata: def. Concetta Macchione **ore 18.00 in Collegiata:** def. Milani Paolo	**ore 18.00 S. Antonio** Per Jenny, Martina e Gelmina
Domenica 4 II dopo Natale	
ore 9.00 in Collegiata: Def.ti Palmina Piazza et Attilio Mevio. **ore 10.00 a S. Lucia:** def.ti Riccardo e Sergio; Clara, Armando e Valerio **ore 11.00 in Collegiata:** def.ti Pedranzini Cesare, Giuseppina **ore 18.00 in Collegiata:** def. Giacomelli Vittorio, Lorenzo e Paola	**ore 09.45 Madonna Dei Monti** Ann. Compagnoni Adelia, fratelli e genitori Ann. Zen Luisa e fam. Def. Compagnoni Olimpia Def. don Ottorino e sacerdoti defunti **ore 11.00 S. Nicolò** Def. Dei Cas Giuseppe ('31) **ore 17.30 S. Caterina** Def. Compagnoni Bruno Def. Pozzi Alessandro

Don Fabio - 3282272651 ; Don David - 3473309221; Don Donato - 3498490390

Per pregare: PADRI E FIGLI

Ti chiedi perché sei a questo mondo, figlio mio.
Come un bambino sotto l'albero scarti il dono della vita,
e sorpreso lo esplori per sapere com'è fatto dentro.
Lo guardi, lo tocchi, lo gusti. Allora capisci cos'è.

La vita è l'opportunità che tu hai di costruire il nuovo,
di fare la differenza, di lasciare un segno.
Sei qui, con il viso di tuo padre per essere più avanti di tuo padre;
con la ricchezza della sua esperienza per andare oltre la sua esperienza;
con il retaggio del suo passato per liberarlo nel tuo presente.
Sei la possibilità per chi è venuto prima di te
di trovare un senso a sconfitte e tragedie,
se tu farai tesoro dei loro errori e delle loro fatiche,
per vivere ciò che loro non sono riusciti a essere,
e raggiungere quello che loro non hanno potuto raggiungere.
Tu sei la mia speranza, figlio mio.
Tu sei la prova che Dio continua ad avere fiducia in me,
a dirmi che sono cosa molto buona, e un giorno crescerò ancora attraverso di te.

Dal messaggio di Papa Leone XIV per la giornata della Pace.

Oggi, la giustizia e la dignità umana sono più che mai esposte agli squilibri di potere tra i più forti. Come abitare un tempo di destabilizzazione e di conflitti liberandosi dal male? Occorre motivare e sostenere ogni iniziativa spirituale, culturale e politica che tenga viva la speranza, contrastando il diffondersi di «atteggiamenti fatalistici, come se le dinamiche in atto fossero prodotte da anonime forze impersonali e da strutture indipendenti dalla volontà umana». Se infatti «il modo migliore per dominare e avanzare senza limiti è seminare la mancanza di speranza e suscitare la sfiducia costante, benché mascherata con la difesa di alcuni valori», a una simile strategia va opposto lo sviluppo di società civili consapevoli, di forme di associazionismo responsabile, di esperienze di partecipazione non violenta, di pratiche di giustizia riparativa su piccola e su larga scala.
Lo evidenziava già con chiarezza Leone XIII nell'Enciclica Rerum novarum: «Il sentimento della propria debolezza spinge l'uomo a voler unire la sua opera all'altrui. La Scrittura dice: È meglio essere in due che uno solo; perché due hanno maggior vantaggio nel loro lavoro. Se uno cade, è sostenuto dall'altro. Guai a chi è solo; se cade non ha una mano che lo sollevi (Eccl 4,9-10). E altrove: il fratello aiutato dal fratello è simile a una città fortificata (Prov 18,19)». [15]

Possa essere questo un frutto del Giubileo della Speranza, che ha sollecitato milioni di esseri umani a riscoprirsi pellegrini e ad avviare in sé stessi quel disarmo del cuore, della mente e della vita cui Dio non tarderà a rispondere adempiendo le sue promesse: «Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore» (Is 2,4-5).